

04/05/2022

Udienza con Papa Francesco e incontro al vertice Giappone – Santa Sede

Il Primo Ministro del Giappone Kishida Fumio, in visita in Vaticano, è stato ricevuto oggi 4 maggio, alle ore 8.20 locali (ore 15.20 in Giappone) da Sua Santità Papa Francesco. L'udienza è durata circa 30 minuti e nei 55 minuti seguenti si è svolto l'incontro col Segretario di Stato, Sua Eminenza Cardinale Pietro Parolin.

Udienza con Papa Francesco

Papa Francesco, nell'accogliere cordialmente il Primo Ministro Kishida, ha espresso l'intenzione di consolidare ulteriormente le relazioni bilaterali fra i due Paesi.

A sua volta, il Premier Kishida si è detto onorato di aver potuto incontrare Sua Santità in occasione della ricorrenza dell'80° anniversario dell'instaurazione delle relazioni diplomatiche fra i due Paesi. Avendo appreso che in passato nutriva il desiderio di svolgere attività missionaria in Giappone, seguendo l'esempio del missionario gesuita Francesco Saverio, il Primo Ministro Kishida ha ringraziato Papa Francesco, primo papa gesuita, per la particolare considerazione nei confronti del proprio Paese. Ha altresì ringraziato Sua Santità per aver visitato il Giappone nel 2019 ed essersi recato a Hiroshima e a Nagasaki, colpite dalle bombe atomiche. Il Primo Ministro Kishida, originario di Hiroshima, ha dunque espresso la sua intenzione di collaborare con la Santa Sede per realizzare un "mondo senza armi nucleari", citando il messaggio di pace e l'appello all'abolizione delle armi nucleari di Papa Francesco, rimasti profondamente impressi nel cuore di molti cittadini giapponesi.

Sua Santità e il Premier Kishida hanno convenuto di promuovere la cooperazione fra i due Paesi al fine di affrontare le sfide comuni dell'umanità, in quanto partner che hanno a cuore la pace, un "mondo senza armi nucleari", la protezione dei diritti umani e dell'ambiente.

Si è svolto poi un proficuo scambio di opinioni sull'attuale situazione internazionale e regionale, affrontando temi quali l'invasione russa dell'Ucraina, l'Asia orientale, la Corea del Nord. In riferimento alla situazione in Ucraina, oltre alla ferma condanna per l'uccisione di civili innocenti, entrambi si sono dimostrati uniti nella determinazione a porre fine alla tragica invasione e a ristabilire la pace. Infine, il Primo Ministro Kishida, menzionando il lancio del missile balistico verso il Mar del Giappone effettuato anche in

data odierna dalla Corea del Nord, ha manifestato preoccupazione per le attività della Corea del Nord in materia di esperimenti missilistici e di armi nucleari, e ha rivolto un appello alla comprensione e collaborazione di Sua Santità per una rapida soluzione al problema dei rapimenti di cittadini giapponesi perpetrati dalla Corea del Nord.

Incontro al vertice con il Segretario di Stato, Cardinale Parolin

Il Primo Ministro Kishida e il Segretario di Stato Cardinale Parolin hanno avuto un proficuo scambio di opinioni sulle relazioni fra i due Paesi e la cooperazione in ambito internazionale, e hanno concordato di consolidare ulteriormente i rapporti tra il Giappone e la Santa Sede in occasione dell'80° anniversario delle relazioni diplomatiche, nonché di cooperare per affrontare le sfide comuni dell'umanità, fra cui la realizzazione di un "mondo senza armi nucleari".

Entrambi hanno condannato l'uccisione di civili innocenti nell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, e hanno confermato la propria determinazione a porre fine alla tragica invasione e a ristabilire la pace. Hanno quindi convenuto che sia inaccettabile l'uso, ma anche la minaccia, degli arsenali nucleari. Il Primo Ministro Kishida ha manifestato profonda preoccupazione per i tentativi unilaterali di sovvertire lo status quo con la forza nel Mar Cinese Orientale e nel Mar Cinese Meridionale, nonché per la situazione dei diritti umani a Hong Kong e nella regione dello Xinjiang, esternando apprensione nei confronti della questione nucleare e missilistica della Corea del Nord, che anche oggi ha eseguito il lancio di un missile balistico. Il Segretario di Stato Cardinale Parolin e il Primo Ministro Kishida hanno altresì ribadito la volontà di continuare a cooperare per una risposta risoluta alle crescenti tensioni internazionali, nonché alle questioni inerenti la Corea del Nord, fra cui il problema dei rapimenti dei cittadini giapponesi.

Ambasciata del Giappone presso la Santa Sede

Via Virgilio, 30 – 00193 Roma

Tel. 06 6875828 – Fax. 06 68807543

Homepage: https://www.va.emb-japan.go.jp/itprtop_ja/index.html